



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL MOLISE

Determina n. 19/2022

VISTO il D.P.C.S. 6 febbraio 2012 recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012 e D.P.C.S. n. 225 del 10 novembre 2020;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. n. 251 in data 22 dicembre 2020;

VISTO l'art. 1 commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della G.A. 2022/2024;

CONSIDERATO che il 31 dicembre 2022 scadrà il contratto di spedizione della posta registrata da 0 a 20 kg di peso di questo TAR, stipulato con la società Poste Italiane spa con sede in viale Europa n. 190, 00144 Roma, c.f. 97103880585, P.IVA 01114601006;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.L. n. 52, del 7 maggio 2012, così come convertito con legge n. 94 del 6 luglio 2012, che rende obbligatorio il ricorso alle Convenzioni stipulate da CONSIP SPA e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012 n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip SpA;

VISTO il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO l'art. 32 del D.lgs. 50/2016 che testualmente recita: "2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

VISTO, altresì, l'articolo 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. in combinato disposto con il decreto-legge n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020 e modificato dal decreto-legge n.77/2021, che prevede l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa

consultazione di due o più operatori economici, o, in amministrazione diretta, per i lavori inferiore a 150.000 euro, da parte delle stazioni appaltanti;

VISTA la direttiva n. 3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa in data 19/06/2017, recante disciplina delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 36 del citato D.Lgs. n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici ", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, da ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - (legge di bilancio 2019) secondo cui "*le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*";

RITENUTO necessario assicurare la continuità del servizio in argomento per garantire il regolare svolgimento dei compiti istituzionali di questo Tribunale;

VERIFICATO che non è attiva una Convenzione CONSIP per la fornitura del suddetto servizio;

CONSIDERATO che sono stati contattati, oltre all'operatore uscente, n. 2 ulteriori operatori iscritti sul MEPA per il settore merceologico oggetto del servizio, che, nel termine assegnato, non hanno presentato alcun preventivo;

RITENUTO di affidare il servizio di spedizione in argomento per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025 e di stimare il costo complessivo dello stesso- avuto presente l'andamento storico medio oltreché le tariffe di postalizzazione allo stato praticate in regime di "Tariffe dei servizi postali universali" - in € 600,00 oltre IVA nella misura di legge;

DATO ATTO, in considerazione della tipologia del servizio e del relativo importo e in osservanza ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, e trasparenza di cui all'art. 30, comma 1 del citato d.lgs. n. 50/2016 e s. m. ii, di procedere ad un affidamento diretto, mediante ricorso al mercato libero, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO opportuno riaffidare il contratto all'affidatario uscente tenuto conto dell'esecuzione a regola d'arte del servizio svolto, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti oltre che delle difficoltà a trovare alternative;

ACQUISITA la proposta contrattuale di Poste Italiane spa denominata "Gamma extradoc settembre 2020" e relativa modulistica per i servizi postali di cui sopra;

RISCONTRATO che la presenza di un Ufficio di Poste Italiane nel medesimo complesso immobiliare in cui ha sede questo Tribunale consente al personale dipendente di consegnare personalmente la posta, con conseguente eliminazione di eventuali costi per il ritiro della stessa da parte delle società fornitrici del servizio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è stata nominata responsabile unico del procedimento (RUP), la dott.ssa Angela Folchi, funzionario dell'Amministrazione, che si occuperà di tutte le fasi della procedura di affidamento, compresa quella esecutiva, e che rivestirà anche la carica di Direttore dell'esecuzione;

DATO ATTO che la dott.ssa Folchi risulta iscritta, per i ruoli da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 20 aprile 2020;

VISTA la dichiarazione di assenza del conflitto di interesse resa dalla dott.ssa Folchi in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i, nonché dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990;

RILEVATO che, per le acquisizioni in argomento, non è necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI);

DATO ATTO che le verifiche di rito per la società Poste Italiane spa con sede in viale Europa n. 190, 00144 Roma, c.f. 97103880585, P.IVA 01114601006, secondo quanto stabilito dalla Linea guida ANAC n.4, hanno dato il seguente esito:

- il DURC risulta regolare INAIL_34993399;

-vi sono annotazioni sul casellario dell'ANAC che tuttavia non comportano l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche, di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- il documento di verifica autocertificazioni della Camera di Commercio di Roma precisa che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG): Z5F3912088;

PRECISATO che le spese conseguenti al servizio di che trattasi saranno imputate al capitolo di spesa 2293 "Spese postali e telegrafiche" dello stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, sui fondi di competenza per gli esercizi 2023- 2024- 2025;

DATO ATTO altresì che non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, né alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse della scrivente in relazione al presente atto;

D E T E R M I N A

- di procedere, per le motivazioni di cui sopra che qui si intendono integralmente richiamate, all'affidamento diretto, mediante ricorso al mercato libero, del servizio indicato in premessa, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, alla soc. Poste Italiane spa con sede in viale Europa n. 190, 00144 Roma, c.f. 97103880585, P.IVA 01114601006, per il periodo 1.1.2023 - 31.12.2025;

- di prendere atto che il perfezionamento del rapporto negoziale relativo al servizio di cui trattasi avverrà mediante la sottoscrizione della documentazione contrattuale relativa al servizio "Gamma extradoc settembre 2020";

- di precisare che l'affidamento in argomento avverrà ai patti e condizioni di cui alla documentazione di rito trasmessa dalla suddetta Poste Italiane S.p.A., che regolerà il rapporto contrattuale e, precisamente, codice di comportamento, Patto di integrità, informativa privacy e Dichiarazione inerente la Tracciabilità dei flussi finanziari;

- di dare atto, altresì, che il perfezionamento del rapporto negoziale relativo alla fornitura di che trattasi avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

- di dare atto che il R.U.P. del presente procedimento, dott.ssa Angela Folchi, si occuperà di tutte le fasi della procedura di affidamento inclusa quella esecutiva, rivestendo anche la carica di Direttore dell'esecuzione e svolgerà gli adempimenti di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i, ivi compresi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art.29 del medesimo decreto legislativo;

- di disporre che il presente atto sia pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell' apposita sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs 33/2013 e s.m.i. e del D.lgs 50/2016 e s.m.e i.

Comptobasso, 13/12/2022

Il Segretario generale

